



---

***Task Force  
di vigilanza e monitoraggio  
Esami di Stato 2016***

**Conferenze di servizio  
di ambito provinciale  
USR per l'Emilia Romagna**



- Non più “maturità” ma comunque attestazione della conclusione di un percorso scolastico dello studente
- Punto di arrivo, e quindi punto di partenza (lavoro? formazione superiore?)
- Evitare sia enfaticizzazione indebita che banalizzazione

- **Valutiamo gli studenti**
  - » È una operazione che richiede concentrazione e rispetto
- **I protagonisti sono gli studenti**
  - » ... non i loro insegnanti e commissari interni
  - » ... non i confronti tra scuole
  - » ... non le commissioni
  - » ... non le eventuali discussioni interne
- **Non focalizzare solo aspetti giuridico/formali**
- **È compito del presidente operare perché questo avvenga**

# Nuovo ordinamento, anno II

- **Le preoccupazioni delle scuole per il nuovo impianto sono generalmente superate**
  - » Ma ci sono comunque discipline “prima volta” in II prova
- **Tendenza a “riprodurre” i vecchi percorsi, con rischi di disallineamento rispetto alle seconde prove nazionali e alle Indicazioni e Linee Guida**
- **Segnalateci difformità rilevanti**
- **Al lavoro una commissione tecnica per la delega L.107 della valutazione e nuovo esame**
  - » Previsione: a.s. 2017/18

# Vigilanza: consulenza / ispezione

- **Verifica sullo svolgimento dell'esame**
  - » Alcuni difetti di forma possono generare irregolarità gravi.
  - » Meglio un intervento in corso d'opera che può evitare vizi invalidanti o strascichi di contenzioso.
- **Struttura regionale del servizio ispettivo che garantisce presenza nei territori di riferimento**
  - » nei giorni delle prove scritte
  - » durante gli orali
- **Gioco di squadra con i territori**
  - » seconda istanza dopo il territoriale



# Cosa verificheremo

---

- **Giudizio espresso dalle Commissioni su**
  - » Tracce della 1 e 2 prova scritta
  - » Livello di preparazione dei candidati
  - » Congruenza delle prove assegnate ai candidati diversamente abili
  - » Adeguatezza del Documento del Consiglio di classe
  - » Criteri seguiti per l'ammissione dei candidati all'esame



- **Lavoro della commissione**
  - » Aspetti organizzativi delle attività condotte dalla Commissione
  - » Tipologie e adeguatezza della terza prova
  - » Criteri di revisione delle prove scritte
  - » Modalità di conduzione e valutazione del colloquio
  - » Competenza professionale dei Presidenti e dei commissari
  - » Completezza e puntualità nelle operazioni di verbalizzazione
  - » Bonus e lode

# Normativa di riferimento

- **Vedi sito MIUR**
  - » Sezione “Novità” e “Normativa di riferimento”
- **O.M. 90/2001**
- **L. 425/1997**
  - » DPR 323/1998 (Regolamento)
  - » DM 429/2000 (terza prova)
  - » DM 41/2003 (1 e 2 prova)
- **L. 1/2007 (disposizioni riforma Esami Stato)**
  - » DM 6/2007 (nomina commissioni)
  - » DM 99/2009 (lode e nuove tabelle credito scolastico)
  - » L. 176/2007 (ammissione all'Esame Stato)



# *Normativa di riferimento*

- DPR 122/2009 (reg. valutazione alunni)
- Legge 170/2012 e Linee guida 2012 (DSA)
- DM 142-146/2016 (internazionale)
- DM 95/2013 (Esabac)
  
- DM 36/2016 (Materie d'esame)
- CM 2/2016 (formazione commissioni)
- DM 319/2015 (Aree Disciplinari )
- DM 10/2015 (Regolamento 2° prova)
- OM 252/2016 (ordinanza esami)

# Ruolo del presidente

- **LEGGERE L'ORDINANZA**
  - » Non affidarsi alla consuetudine
- **Autonomia decisionale delle commissioni su molte questioni, con conseguente assunzione di responsabilità**
  - » Tutte le decisioni vanno motivate e verbalizzate
- **Importanza del ruolo del presidente**
  - » Varie competenze esplicitamente descritte dall'OM
- **art. 14.9 Il Presidente della commissione adotterà le necessarie misure organizzative per quanto non previsto**
- **Agire per la serenità, non per la drammatizzazione**

# Ruolo del presidente

- **Art. 12-15 OM**
- **Assicura l'efficienza e l'efficacia dei lavori**
  - » (gestione dei tempi);
- **Garantisce la collegialità**
  - » (attribuzione dei punteggi, valutazione,...);
- **Promuove le condizioni di un clima collaborativo tra i membri della commissione;**
- **Agisce in prima persona sui comiti dell'O.M. a lui riferiti;**
- **Deve risolvere i problemi, non crearli ...**
- **È LA FIGURA CENTRALE DEL BUON FUNZIONAMENTO DELLE OPERAZIONI D'ESAME**

# I numeri in Italia ed ER

- **In Italia**

- » Circa 500.000 candidati
- » Circa 12.000 commissioni per 24.000 classi

- **In Emilia Romagna**

<b>Provincia</b>	<b>Candidati interni</b>	<b>Candidati esterni</b>	<b>Commissioni</b>
BOLOGNA	<b>6.390</b>	<b>122</b>	160
FERRARA	<b>2.458</b>	<b>42</b>	59
FORLI'-CESENA	<b>2.987</b>	<b>113</b>	70
MODENA	<b>5.408</b>	<b>109</b>	130
PARMA	<b>3.356</b>	<b>48</b>	84
PIACENZA	<b>2.013</b>	<b>59</b>	48
RAVENNA	<b>2.572</b>	<b>57</b>	65
REGGIO EMILIA	<b>3.474</b>	<b>56</b>	82
RIMINI	<b>2.540</b>	<b>43</b>	64
<b>Totale Regionale</b>	<b>31.198</b>	<b>649</b>	762

- **Art. 25.3 La commissione utilizzerà, di norma, l'applicativo Commissione Web**
  - » Maggiore sicurezza di correttezza delle operazioni
  - » Maggiore integrità dei dati comunicati a SIDI
- **Motivare esplicitamente in caso contrario**
  - » Solo eccezionalmente verbale non informatico
- **Verbale**
  - » Sintetico ma fedele
  - » Il lavoro risulti trasparente
  - » Le deliberazioni adottate siano pienamente e congruamente motivate

# Assenza dei componenti

- Art. 11
- Per assenze successive alle prove scritte il commissario assente deve essere sostituito per la restante durata degli esami
- Per assenze temporanee (1 g.) di un commissario o del presidente si può procedere se non è prevista la presenza dell'intera commissione, altrimenti devono essere interrotte le operazioni (es. colloquio o valutazione).

- **Art. 24 - Sulle assenze decide la commissione**
  - » “Malattia da accertare con visita fiscale o grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione ... assoluta impossibilità di partecipare alle prove scritte ... presentando probante documentazione”
- **Prova Suppletiva**
  - » Segnalazione che i presidenti devono fare entro la mattina successiva del secondo scritto
  - » USR deve comunicare al MIUR
  - » Nel caso, ricordarsi di richiedere le prove speciali
- **Sessione straordinaria in settembre**

- **24.7 Assenze ai colloqui**
  - » Si sposta il colloquio, entro il termine delle operazioni programmate
- **24.8 In casi eccezionali delibera il presidente**
- **Art. 4.23 - Prove d'esame fuori sede**
  - » la commissione chiede autorizzazione all'UST/USR



# Riunione preliminare

- **Art. 15. Importanza di impostare bene il lavoro per evitare contenziosi e irregolarità**
  - » Vicepresidente (unico o da motivare) e segretario
  - » Incompatibilità commissari interni ed esterni
  - » Argomento di inizio del colloquio
  - » Criteri di correzione e valutazione, anche per aree disciplinari (nuovo DM)
  - » Criteri per bonus e lode
  - » Evitare un'eccessiva preoccupazione degli aspetti organizzativi a scapito di un'adeguata ponderazione degli aspetti di merito
- **Alcune decisioni possono essere posticipate**

# Riunione preliminare

- **Esame della documentazione dei candidati**
  - » Rilevare eventuali irregolarità
  - » Particolare attenzione ai candidati esterni
- **Art. 15.7 Il presidente che rileva irregolarità sanabili**
  - » Richiesta al DS dell'Istituto
  - » Richiesta al candidato
- **Art. 15.6 Il presidente che rileva irregolarità insanabili**
  - » Non esclude i candidati
  - » Fanno proseguire l'esame con riserva
  - » Investendo il MIUR dei provvedimenti di competenza

- Confermato il Regolamento DM 10/2015
- OM Art. 18 - “accertare il possesso di conoscenze, abilità e competenze specifiche”
- Molte scuole sono state consultate direttamente dalla struttura tecnica del Miur
  - » Per informazioni sui programmi effettivamente svolti
- “Curvature” nei professionali (CM 1/2015)
  - » Materie “contenitore” per discipline diverse (es. A020, A034, A035, A042)
  - » Prove differenziate dentro gli “indirizzi combinati”
  - » Obiettivo: non mettere in difficoltà gli studenti

- **Prove combinate per articolazione / opzione / curvatura**
  - » Comprendente al suo interno più seconde prove appartenenti ad indirizzi assimilabili.
  - » Ciò al fine di consentire ai candidati lo svolgimento di seconde prove coerenti con i piani di studio svolti.
  - » I presidenti devono attribuire le prove in funzione degli effettivi percorsi che hanno svolto gli studenti.
  - » **ATTENZIONE !!!** LA scelta è critica ed è **ESCLUSIVA** responsabilità del Presidente che dovrà verbalizzare eventudtuali difformità (errore → SUPPLETIVE)
  - » Guardare i codici richiesti dalla scuola ed in caso di dubbio telefonare
  - » Ci sarà una pagina di avvertenze nel plico telematico

- **Format comuni**

- » Prima parte + quesiti, sono tematiche che possono essere affrontate da tutti i ragazzi.
- » La valutazione è massima (15 punti) se la prova è correttamente svolta nella prima e nella seconda parte (cioè con i quesiti richiesti)
- » Nelle simulazioni di seconde prove per tecnici e professionali in genere erano riportati 4 quesiti di cui si chiedeva di rispondere a 2

- **DM 429/2000**

- » 1. La terza prova scritta a carattere pluridisciplinare, è intesa ad accertare le conoscenze, competenze e capacità acquisite dal candidato, anche ai fini di una produzione scritta, grafica o pratica
- » Tipologia E: La trattazione di un caso pratico e professionale, che costituisce una esercitazione didattica particolarmente diffusa negli Istituti professionali e tecnici ....
- » Tipologia F: per quegli indirizzi di studio per i quali tale modalità rappresenta una pratica didattica largamente adottata. In particolare negli Istituti tecnici e professionali

- **Art. 19 OM**
  - » Possono essere coinvolte max 5 discipline
  - » Accertamento di conoscenze abilità competenze, di alternanza, di CLIL
- **Spesso è il punto dolente degli scritti**
  - » “killer test” per gli studenti, spesso abbassa i punti
- **Quasi sempre tipologia B-C, raramente A**
  - » Perché in tecnici e professionali non si svolge E-F ?
- **Evitare l'impostazione a compartimenti stagni, soprattutto nella correzione**
  - » Il voto è di commissione e non può derivare dalla media di voti proposti per le singole discipline
  - » La correzione è collegiale (D.M. 429/2000, art. 3 c. 5)



# Dalle nostre relazioni ispettive

---

- » *I quesiti della terza prova sono fortemente settorializzati tra le diverse discipline, tipicamente 3 quesiti per disciplina in caso di tipologia B*
- » *Spesso le commissioni non ritengono di differenziarsi rispetto al modello scelto dal Consiglio di Classe per non mettere gli studenti in difficoltà, motivando che non si può fare una prova interdisciplinare alla fine di un percorso di rigido disciplinarismo*
- » *Didattica per competenze: non si valuta sul numero delle materie ma sul come esse sono affrontate dagli studenti.*



# CLIL in terza prova e colloquio

- Farlo entrare a regime, ruolo del presidente
- Nota 25 luglio 2014, punto 5
  - » Dovrà mettere gli studenti in condizione di valorizzare il lavoro svolto
- Terza prova
  - » Ne terrà conto come riportato nel doc. 15 maggio
- Orale
  - » il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari qualora il relativo docente sia membro interno
  - » L'esterno potrebbe non avere competenze linguistiche metodologiche adeguate al percorso

- **Art. 20 OM**
  - » La commissione è tenuta ad iniziare la correzione e la valutazione delle prove scritte al termine della terza prova scritta, dedicando un congruo numero di giorni rispetto al numero di candidati
  - » La pubblicazione è fissata, per ciascuna classe, il giorno precedente la data fissata per i colloqui
  - » (le due sotto commissioni sono due collegi amministrativi indipendenti)
- **Organizzazione per aree disciplinari**
  - » da deliberare e motivare
- **Presidente e commissari**
  - » firmano tutti gli atti relativi alla valutazione dei candidati (compiti, griglie, ecc.)

# Colloquio multidisciplinare

- **Art. 21 OM**
  - » “Il colloquio tende ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze, di collegarle nell’argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili”
- **Impostarlo in modo corretto: non sono sei interrogazioni!**
  - » “Esso si svolge su temi di interesse multidisciplinare, relativi alle Indicazioni Nazionali e Linee Guida”
  - » Può essere il momento in cui si ricostruisce una riflessione sul percorso scolastico dello studente
- **Ruolo cruciale del presidente**

# Colloquio multidisciplinare

- **Art. 14.3** “Il numero dei candidati non può essere di norma superiore a cinque”
- **Art. 21.1**
  - » “Ha inizio con un argomento disciplinare o multidisciplinare scelto dal candidato” ...
  - » “Preponderante rilievo deve essere riservato alla prosecuzione del colloquio che ... deve vertere su argomenti di tipo multidisciplinare”
  - » È d’obbligo provvedere alla discussione degli scritti
- **21.5 - Per tutti gli indirizzi**
  - » Si tiene “conto anche delle esperienze condotte in alternanza scuola lavoro
  - » In particolare ai tecnici e professionali

# Colloquio multidisciplinare

- **Art. 21.4 La *vexata quaestio***
  - » “I commissari, al fine di *favorire* il coinvolgimento del maggior numero possibile di discipline ... conducono l’esame in tutte le materie per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente” (“abilitazione o laurea” CM 29/2014 punto c)
- **Uscire dall’idea che ciascuno ha la sua disciplina e “interroga” sulla sua**
  - » Evitiamo gli studenti che si muovono da un docente all’altro con la loro sedia
- **Discussione prove scritte**
  - » Evitare la semplice presentazione degli “errori”

# Candidati con disabilità, DSA, BES

- Sono spesso situazioni di eccellenza inclusiva
- Art.22.1 - 104 - La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal CdC, relativa alle attività svolte, ... predispone prove equipollenti
  - » Utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi
  - » Sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti dalle prove ministeriali
  - » Devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione idonea per il rilascio del diploma

# Candidati con disabilità, DSA, BES

- **Art. 22.6. I candidati che hanno seguito un percorso didattico differenziato**
  - » possono sostenere prove differenziate finalizzate solo al rilascio dell'attestazione ex art. 13 DPR 323/1998
  - » Modalità delle prove: art. 15 co.4 OM 90/2001
  - » Indicazione sul tabellone dei risultati delle prove effettivamente sostenute, come per i candidati assenti
- **Cattive abitudini “buoniste” ... gli studenti devono sostenere l'esame**

# Candidati con disabilità, DSA, BES

- **Art.23.1 DSA -**
  - » “La commissione d’esame, .... considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, relative ai candidati DSA”
- **Si possono usare gli strumenti compensativi**
  - » Ascolto o lettura dei testi
  - » Tempi più lunghi
  - » Attenzione soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma
  - » Solo se impiegati in corso d’anno o se funzionali



# Candidati con disabilità, DSA, BES

- **Art. 23.2 Percorso differenziato con esonero della lingua straniera (ce ne sono?)**
  - » attestazione ex art. 13 DPR 323/1998
- **Art. 23.3 Percorso ordinario con dispensa dalla prova scritta di lingua straniera**
  - » Prova orale sostitutiva di seconda o terza prova
- **Art. 23.4 BES.**
  - » Solo per situazioni già formalmente identificate dai CdC per i quali sia stato predisposto apposito PDP
  - » Solo se impiegati in corso d'anno o se funzionali
  - » non devono comportare con esoneri da alcune discipline perché comporta invalidità dell'esame
  - » Solo misure compensative NON dispensative

# Segnalazioni DSA dell' "ultima ora"

- **CM 8/2013 - Indicazioni operative sulle linee guida dicembre 2012**
  - » *"Negli anni terminali di ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato, le certificazioni dovranno essere presentate entro il termine del 31 marzo, come previsto all'art.1 dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni sulle certificazioni per i DSA (25 luglio 2012)"*

# Dalle nostre relazioni ispettive

- **Alcune osservazioni**

- » *“Si è confermata l’attenzione diffusa verso gli alunni diversamente abili, unita ad una consapevolezza sia procedurale che relazionale. Generalmente essi hanno potuto svolgere sia le prove equipollenti che quelle differenziate assieme ai loro compagni, con forme di reale integrazione dei percorsi.”*
- » *“Le prove differenziate spesso hanno costituito motivo di valorizzazione delle conoscenze dell’alunno”*
- » *“In alcune scuole si misura una vera e propria eccellenza nella professionalità dei docenti verso queste fasce più deboli, con significative personalizzazioni dei percorsi didattici e d’esame.”*

# Supplemento Europass al Certificato

- **OM art. 27**
  - » Dispositivo Europeo a cui finalmente il nostro paese si è attivato, una sorta di passaporto europeo.
  - » Documento di trasparenza dei titoli di studio, per la mobilità.
  - » Non si riferisce a competenze del candidato, ma esprime i possibili campi di occupazione di quel diplomato
  - » Tre documenti: diploma con EQF, supplemento Europass, Certificazione ex DM 26/2009

# Relazione finale del presidente

- **Art. 26.12**
  - » La RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE non è obbligatoria, se ci sono cose da rilevare è facoltà del presidente farla
  - » Invitiamo a non farla se non ci sono cose specifiche da comunicare
- **Il presidente non deve fare la relazione sulle lodi**
- **Potreste essere campionati per dati prima prova**

# Vigilanza della commissione

- **Massima attenzione nei giorni delle prove scritte, anche per la sovraesposizione mediatica.**
- **Attenzione alla custodia e apertura del plico telematico e durante la fotocopiatura delle prove**
- **Attenzione alla distribuzione delle prove giuste al momento giusto agli studenti giusti**
- **Attenzione agli aspetti informativi, in particolare i social network, usati da studenti e docenti per fare osservazioni**
  - » **Il MIUR darà specifico supporto per “emergenze”**